

Codice scheda: ASC A4490250 (Microscheda: 3866B7/10)  
Luogo e data: TORINO - 03/08/1893  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: CAGLIERO CESARE  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Con la mediazione del Cav. Giuseppe Bruschi, poi salesiano, fà ricorso al procuratore del Re perchè resti ai Salesiani la proprietà del terreno e chiesa a La Spezia.

\*\*\*

Torino, 3 agosto 1893

Carissimo Don Cagliero

Dietro le informazioni datemi riguardo all'affare da raccomandarsi al Ministero di Grazia e Giustizia ti spedisco l'unito ricorso, mettendoti al corrente di che si tratta in brevi cenni: a La Spezia era venerata grandemente un'immagine della Madonna della Neve che trovavasi in una chiesa detta della Scorsa (Scorciatoia). Questa chiesa venne distrutta nell'ingrandimento dell'arsenale di quella città e l'immagine fu trasportata alla parrocchia, unica allora, detta di Santa Maria, ma ciò in via provvisoria finché si fosse fabbricata una nuova Chiesa sotto il titolo della Madonna della Neve in cui riporre la venerata immagine. Il Cavalier Bruschi, allora direttore delle Poste e membro della fabbriceria, d'accordo con questa acquistò un terreno (che poi a noi vendette in massima parte, rimanendo però anch'esso comproprietario), con la condizione di fabbricare in detto terreno una bella chiesa della Madonna della Neve, in cui trasporterebbersi l'immagine. Intanto essendosi fabbricata in detto terreno la cappella e casa salesiana, con solenne funzione, col beneplacito non solo della fabbriceria ma di tutte le autorità ecclesiastiche e civili vi fu trasportata l'icona e fu assegnato ai salesiani il fondo spettante al decoro e manutenzione della Chiesa ed immagine, aspettandosi il tempo in cui la fabbriceria potrà erigere la nuova chiesa. L'attuale Vescovo Monsignor Rossi si è fitto in capo di fabbricare una chiesa parrocchiale; ma prima che le fondamenta arrivassero a livello del suolo gli mancarono i mezzi: ora cercherebbe di aver esso quel fondo

per continuare la fabbrica della nuova chiesa. Il Cavalier Bruschi che in questo affare è il più interessato e che prevede che quel po' di danaro rimarrebbe sciupato di nascosto (per non mettersi in aperta opposizione col Vescovo) cerca di impedire quest'atto affatto contrario alle deliberazioni della fabbriceria d'allora. Sapendo che il Vescovo ricorse al Re, ma che l'accordo dovrà decidersi nel sovraindicato Ministero, ricorre anch'esso al detto Ministero. Una copia del ricorso la fa passare in via regolare per mezzo del Procuratore del Re e l'altra è la qui unita che ti prego di presentare al Ministero per mezzo della persona di tua conoscenza. Leggi bene il ricorso e poi favorisci farlo tenere a chi di ragione per di lui incarico.

Quanto a Propaganda si dovrà adunque rinunciare ad ogni speranza anche solo di qualche mutuo. Pazienza. Continua cercare anche tu qualche prestito a miti condizioni.

Il Signore vi conceda buona salute corporale e spirituale a tutti, come lo auguro al

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 32

3. - 4. - 93

Caro D. Coglieri

Dietro le informazioni datevi riguardo all'affare da raccomandarsi al Ministero di Grazia e Giustizia ti spedisco l'unito ricorso, mettendoti al corrente di che si tratta in brevi cenni: alla Spezia era venerata grandemente un'immagine della Madonna della Neve che trovavasi in una chiesa detta della Scorsa (Scorcatojo). Questa chiesa venne distrutta nell'ingrandimento dell'arsenale di quella città e l'immagine fu trasportata alla Parrocchia, unica allora, detta di S. Maria, ma ciò in via provvisoria finché si fosse fabbricata una nuova chiesa sotto il titolo della Madonna della Neve in cui riporre la venerata immagine. - Il Cav. Bruschi, allora direttore delle Op. Pinte e membro della fabbriciera, d'accordo

3866 137

ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE

A 4490250

con questo acquisto un terreno (che poi a noi vendette, <sup>in massima parte</sup> rimanendo però anche esso comproprietario), colla condizione di fabbricare in detto terreno <sup>una chiesa</sup> della Madonna della Neve in cui trasporterebbersi l'immagine. <sup>già esistente</sup> La chiesa <sup>non</sup> fu fabbricata <sup>in detto terreno/loro Cappella e casa salesiana</sup> con solenne funzione, col beneplacito non solo della fabbriciera ma di tutte le autorità ecclesiastiche e civili si fu trasportata l'icona e fu assegnato ai Salesiani il fondo spettante al decoro e manutenzione della chiesa ed immagine. <sup>aspettandosi</sup> <sup>Da</sup> <sup>il tempo in cui la fabbriciera potè erigere la nuova chiesa.</sup> <sup>Da</sup> <sup>al attuale Vescovo Mons. Pezzi si è</sup> fatto in capo di fabbricare una chiesa parrocchiale; ma prima che le fondamenta arrivassero al livello del suolo gli mancarono i mezzi; ora cercherebbe di aver esso quel fondo per continuare

3866 138

la fabbrica della nuova chiesa. Il Cav  
Bruschi che in questo affare è il più in-  
teressato <sup>e che prevede che quel po' di danaro rimarrebbe impigro</sup> di nascosto (per non mettersi in  
aperta opposizione col Vescovo) cerca d'im-  
pedire quest'atto affatto contrario alle  
deliberazioni della fabbricera d'allora.  
Sapendo che il Vescovo ricorre al Re, ~~senza~~  
che la cosa dovrà decidersi nel nostro  
dicato Ministero, ricorre anch'esso al  
detto Ministero. Una copia del ricorso  
ha fatto passare in via regolare per mezzo  
del Procuratore del Re e l'altra è la qui  
unita che ti prego di presentarla al  
Ministero per mezzo della persona di tua  
conoscenza. Leggi bene il ricorso e poi  
favorisci farlo tenere a chi di ragione  
per di lui incarico.

Quanto a propaganda si dovrà adunque rinun-  
ciare ad ogni speranza anche solo di qualche numero.

3866 B9

patientia. Continua cercare anche tu qualche  
impedito a miti condizioni.

Il Signore vi conceda buona salute corporale  
e spirituale a tutti, come lo auguro al

Tuo Aff. in G. M.

Sac. Michele Qua

ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE

A4490250

3866 B10